

# COMUNE DI TREPUZZI PROVINCIA DI LECCE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 27/03/2020

**O**GGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: Svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità lavoro agile. Indirizzi operativi per gli adempimenti organizzativi.

L'anno 2020 e questo giorno 27 del mese di marzo alle ore 08:35 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni	X	
Dott. Oronzo Valzano	X	
Dott. Fernando Antonio Monte	X	
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

### La seduta si è tenuta in videochiamata su piattaforma telematica SKYPE

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.P.C.M. 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2020, n. 52, Edizione Straordinaria ed in particolare l'art.4:
  - 1. la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro:
- la LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato."
- la circolare dell'INAIL del 2/11/2017 n.48 ad Oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative.";
- l'art.14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Preso atto del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 che all'art. 87 così dispone:

(Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali)

- 1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:
- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.
- 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Considerato che in questo Comune il numero dei dipendenti è ridotto notevolmente soprattutto per i pensionamenti registrati nell'ultimo anno 2019 ed è perciò fondamentale un'organizzazione del lavoro snella e flessibile che consenta di conseguire una maggiore efficienza, pur salvaguardando le

attività:

Ritenuto di approvare indirizzi più specifici per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, cd Smart Working che può utilmente essere applicato in questo Ente, oltre che nel rispetto delle norme sopra indicate, anche al fine di:

- offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta o secondo le esigenze organizzative di ciascun servizio, di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;

Richiamata espressamente tutta la normativa prodotta in questa fase emergenziale e fatta espressa riserva di possibile ed ulteriore adeguamento degli strumenti organizzativi in caso di successive disposizioni nel merito specifico;

Vista la disposizione allegata in materia di indirizzi organizzativi ed applicativi in materia di riorganizzazione dei diversi servizi in questo periodo di emergenza che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro, avviare tale fase di prestazione lavorativa sia valutando le richieste dei dipendenti che i relativi obiettivi i di lavoro agile;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del d.Lgs 267/2000;

A votazione unanime e favorevole, resa in modo palese come da chiamata nominale da parte del segretario verbalizzante sulla piattaforma telematica Skype utilizzata,

#### **DELIBERA**

Di approvare, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il documento relativo agli indirizzi organizzativi per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, cd "Smart Working";

Di avviare tale modalità lavorativa, sino alla conclusione dello stato di emergenza dichiarato dalla normativa richiamata in premessa, anche al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro:

Di disporre che a tale modalità organizzativa parteciperanno sia i dipendenti che ne facciano richiesta, previa indicazione delle specifiche attività da svolgere ed obiettivi da raggiungere, sia i dipendenti che saranno individuati con atto formale dal responsabile del Settore, compatibilmente con le esigenze e gli obiettivo di servizio, con i poteri del datore di lavoro;

Di disporre la verifica dell'impatto delle misure organizzative così adottate, in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati;

Di trasmettere il presente atto alla società che si occupa della assistenza ed aggiornamento dei pacchetti gestionali dell'ente per garantire tutto il supporto tecnico possibile al fine di garantire la migliore forma tecnico-organizzativa dell'espletamento delle prestazioni in modalità di lavoro agile;

Di demandare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Personale lo svolgimento di tutti gli adempimenti gestionali conseguenti e necessari all'esecuzione del presente atto.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art,134, comma 4, del D.Lqs. 18/08/2000, n.267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE F.to Dott. Benvenuto Bisconti

**IL SINDACO** 

IL V.SEGRETARIO GENERALE F.toDOTT. BENVENUTO BISCONTI

F.toAvv. Giuseppe Maria TAURINO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 31/03/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:	
- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N.	
Data	
IL MESSO COMUNALE F.to Francesco Giordano	IL V.SEGRETARIO GENERALE F.to DOTT. BENVENUTO BISCONTI
Copia conforme all'originale, per uso amministrativ	vo e di ufficio.
Dal Municipio lì,	
DATA	
	IL SEGRETARIO GENERALE